

ITINERARIO PASSEGGIANDO A PRATO - LA CITTA' FORTIFICATA DAL CUORE DOLCE



La città del cuore dolce non è uno slogan: **sono più di 60 tra maestri artigiani pasticceri e cioccolatieri a Prato**, e relative pasticcerie e cioccolaterie, da scoprire ad ogni angolo passeggiando tra monumenti e opere d'arte contemporanea. Camminando nell'antico nucleo urbano raccolto per intero entro le splendide mura trecentesche della città che vede il suo centro ideale e geometrico nella **Piazza del Comune** (da non perdere la visita all'austero e affascinante **Palazzo Pretorio** sede dell'omonimo Museo), spiccano agli occhi le **case-torri** caratteristica della Prato medievale edificate tra l'XI e XIII secolo dalla nobiltà feudale per motivi di prestigio e ancora oggi presenza iconica.

Sorprende l'imponente mole del **Castello dell'Imperatore** unica testimonianza nell'Italia centro-settentrionale della scuola architettonica sveva che si sviluppò attorno alla personalità affascinante di Federico II.

Sulla stessa piazza la basilica a croce greca di **Santa Maria delle Carceri** di Giuliano da Sangallo, un capolavoro del primo Rinascimento.

Il **Duomo**, splendido esempio di architettura romanico-gotica pratese, le chiese di **San Francesco** e di **San Domenico**, raffinata struttura gotica in pietra alberese e mattoni, **l'Oratorio della Madonna del Buonconsiglio** custodiscono opere di grandi maestri, come Agnolo Gaddi, Paolo Uccello, Filippo e Filippino Lippi, Donatello, Andrea della Robbia, ed altri famosi artisti del Trecento e del Rinascimento.

Ma proprio **Lippi**, il cui ciclo pittorico nella Cappella maggiore del Duomo con le Storie di S. Stefano e del Battista dipinto tra il 1452 e il 1464, la dice lunga su quanto **Prato rappresenti una sorpresa continua**. «Scene che sono assai più che un capolavoro del Rinascimento pittorico fiorentino. Dopo il ciclo di Masaccio al Carmine, sono l'impresa più importante e più ricca di futuro per la storia del nostro Quattrocento artistico» sostiene Antonio Paolucci. A partire dalla basilica cattedrale, vero scrigno dell'arte tra Trecento e Quattrocento, è da non perdere l'«**itinerario di Filippo Lippi a Prato**»: un percorso a piedi, nel centro storico, tra musei e chiese, per conoscere le opere che il grande pittore e suo figlio Filippino lasciarono in città. Bellissimi esempi all'interno del **Museo di Palazzo Pretorio**, sorprendente per opere e allestimenti.

Una città capace di sorprendere infatti, con i grandi nomi dell'arte e dell'architettura antiche (da Donatello a Giuliano da Sangallo), ma anche con quelli dell'espressione contemporanea e con la creatività del tessile, la cui cultura tuttora viva è conservata nell'affascinante **Museo del Tessuto**. All'interno di un ex edificio industriale, un patrimonio

tessile che spazia dal III al XX secolo: dai tessuti archeologici alle fibre sintetiche più innovative.

A Prato il segno contemporaneo, l'arte del XX secolo, ha una presenza d'impatto: non solo il **Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci** con una splendida collezione e mostre a rotazione, ma un vero museo a cielo aperto con tante opere ben integrate nel paesaggio e nello spirito del luogo. E' il caso per esempio della "Forma quadrata con taglio" dell'artista **Henry Moore** in **Piazza San Marco**, uno dei simboli di Prato oppure l'opera di **Jacques Lipchitz** in **Piazza del Comune**: ce ne sono solo 5 al mondo, una è qui!

C'è una vivacità tutta contemporanea a Prato, tra movida e mete cult di ricerca e innovazione, che ne fa **una città in fermento**, "open mind" diremmo. Una delle destinazioni europee più giovani. Indirizzi fashion, cocktail bar, locali di tendenza, gallerie, spazi culturali, stili di vita emergenti. Un'atmosfera vitalissima con le strade del centro da dove non si può non passare per guardare, essere visti, incontrarsi. Dalla storica piazza Mercatale a Via Settesoldi, Via Santa Trinita, Via Pugliesi e finire la serata bevendo un cocktail a base di Vermouth Bianco di Prato artigianale, il Nunquam. E' **Prato Swing**.

Info, prenotazioni e aggiornamenti su: www.eatprato.it - www.andareazonzo.com
è possibile prenotare e acquistare i tour anche presso Atipico_shop Via Bettino Ricasoli, 13, Prato
seguici su Facebook – Instagram – #eatprato #eatpratowinter

www.eatprato.it

DISPONIBILITA' DI FOTO scaricabili in alta <http://www.eatprato.it/it/area-stampa/galleria-immagini/>

LR Comunicazione LAURA RUGGIERI 06/66044600 – 339/4755329 lrcomunicazione@lrcomunicazione.com